



La forza delle donne tra denuncia e speranza

A focalizzazione interna. Il punto di vista della 1D

Il libro *La forza delle donne* di Adriana Pannitteri affronta un tema molto attuale: il femminicidio. Si tratta di un problema molto sentito. Come riportato dal «Corriere della sera», già nel 1999 e precisamente il 17 dicembre le Nazioni Unite hanno deciso di istituire la giornata mondiale contro la violenza sulle donne e hanno motivato con queste parole tale decisione: **«la violenza contro le donne è una delle violazioni dei diritti umani più diffuse, persistenti e devastanti che, ad oggi, non viene denunciata, a causa dell'impunità, del silenzio, e della vergogna che la caratterizzano»**

Il 25 novembre

In tutto il mondo il 25 novembre viene celebrata la giornata internazionale contro la violenza sulle donne per sensibilizzare l'opinione pubblica e in particolare le giovani generazioni. Ci siamo perciò chiesti il perché di questa data. Il 25 novembre ricorda le violenze subite dalle sorelle Mirabal, attiviste politiche, che furono torturate, stuprate e uccise nel lontano 1960. Dal momento in cui è stata istituita questa giornata numerose sono state le iniziative organizzate, basti pensare alle Zapatos Rojas in Spagna e alle panchine rosse in Italia.

I dati

Purtroppo, come emerso da un'inchiesta pubblicata da «il Giorno», «dal 1° gennaio al 21 novembre del 2021 in Italia sono stati commessi 263 omicidi, con 109 vittime donne, di cui 93 uccise in ambito familiare; di queste, 63 hanno trovato la morte per mano del proprio compagno. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, gli omicidi volontari sono cresciuti del

2% (nel 2020 erano stati 257), quelli con vittime di genere femminile dell'8% (101 le donne uccise nel 2020 fino al 21 novembre)»



Il codice rosso

I dati riportati sono davvero preoccupanti, nonostante il 25 luglio del 2019 sia stato introdotto il Codice Rosso che, tra i vari provvedimenti previsti, oltre ad inasprire le pene per i reati di violenza, concede 12 mesi alle donne vittime di abusi e molestie per la denuncia. Sembra ancora non abbastanza.

L'opinione

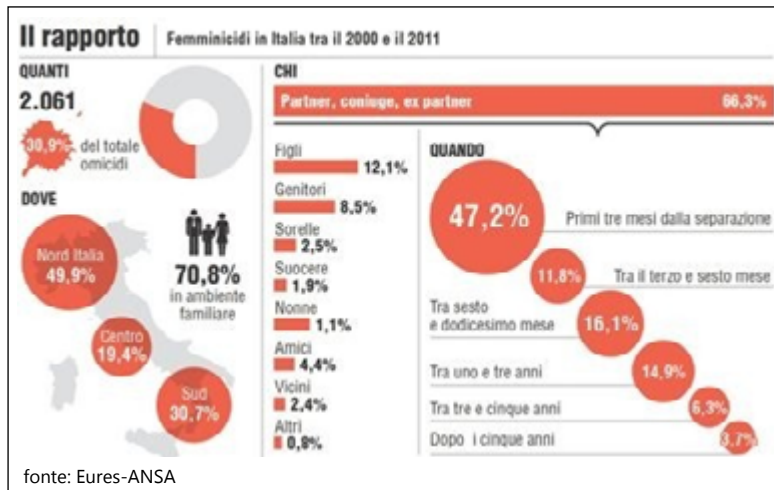
... Ed ecco la necessità di divulgare, sensibilizzare e far riflettere attraverso la scrittura e siamo giunti così alla lettura del testo *La forza delle donne*. Il libro, proposto per celebrare la giornata dedicata alla donna e focalizzare ancora una volta l'attenzione su un problema così importante, racconta la storia di una studentessa Maria Grazia e di Veronica, madre di Giulietta, una ragazza uccisa dal suo ex compagno.

Un aspetto che ha colpito la nostra attenzione è stato il comportamento di Luca, compagno e assassino di Giulietta e padre di Alice. Già durante la gravidanza di Giulietta, infatti, Luca subisce una trasformazione, diventa un'altra persona e comincia a considerare la sua ragazza un oggetto, dicendo ogni cosa della sua vita, spiandola e infine uccidendola.

Leggendo questo libro **abbiamo compreso l'importanza di lottare contro ogni forma di violenza.**

E' un testo molto toccante: abbiamo sofferto con Veronica mentre raccontava della morte di Giulietta e allo stesso tempo ci siamo sentiti vicini a Veronica quando sul palco ribadiva di non voler smettere di combattere. Non si tratta più di una battaglia personale.

Ci siamo immedesimati in Maria Grazia studentessa e nostra coetanea, che non ha paura, si impegna e supporta Veronica che deve farsi



coraggio e raccontare questa terribile violenza al mondo per sensibilizzare gli animi.

Ma allo stesso tempo abbiamo anche sorriso nel leggere dei dubbi del padre di Maria Grazia verso Francesco.

La forza

E' stato importante per noi conoscere questi eventi tragici e pensiamo sia importante sensibilizzare gli studenti (come Maria Grazia e come noi) per cercare, in futuro, di azzerare questi casi di violenza e di discriminazione verso le donne.

E' importante avere il coraggio di Giulietta e denunciare queste situazioni, ma soprattutto avere la forza di Veronica che, dopo aver perso sua figlia, ha cominciato una campagna di sensibilizzazione nelle scuole, giungendo così sino a noi.

Grazie!

Post scriptum

In linea con il testo letto, abbiamo deciso di realizzare una pagina culturale, inserita nella sezione **A focalizzazione interna**. Il punto di vista della ID, in cui convergono le nostre ricerche, i nostri approfondimenti e le nostre letture. E' stato possibile realizzare questo lavoro grazie al supporto del professore Fabrizio De Cunto che ha guidato i ragazzi nel lavoro d'impaginazione